



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale Cremona Cinque
Via San Bernardo, 1 – 26100 CREMONA - Tel. 0372/454205 - 434815 – fax 0372/590037
Sito web: www.cremonacinque.edu.it - **e-mail:** cric82300b@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cric82300b@pec.istruzione.it

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici

1. PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti. Il presente “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti scolastici” viene emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

2. SCOPO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

3. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE E REFERENTE COVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, la Scuola ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Nominato il referente Covid e rispettivi sostituti al fine di garantire la comunicazione fra le famiglie, gli alunni, il personale scolastico e l'ATS Competente, per segnalare eventuali sintomatologie, assenze prolungate e stabilire una procedura di tutela della salute pubblica insieme all'autorità sanitaria.

Tale commissione è presieduta dal Datore di lavoro è costituita dai seguenti soggetti:

- Datore di Lavoro: Camattini Francesco
- Scuola dell'Infanzia Persichello - Amadasi Laura - supplente Sportoletti Valeria
- Scuola dell'Infanzia Fengo - Fedeli Daniela - supplente Brambilla Mariagrazia
- Scuola dell'Infanzia - Maffezzoni Romina - supplente Lo Tauro Patrizia
- Scuola dell'Infanzia Spinadesco - Chiapparini Rita - supplente Rocca Nadia
- Scuola dell'Infanzia Sesto - Baldani Aureliana - supplente Antoniazzi Miriam
- Scuola dell'Infanzia Cavatigozzi - Barattini Paola - supplente Boccelli Daniela
- Scuola Primaria Stradivari - (in via di definizione)
- Scuola Primaria Cavatigozzi - Pagliari Susanna - supplente Liuzzi Nicla
- Scuola Primaria Dosimo - Ferrari Marsia - supplente Bolzani Paola
- Scuola Primaria Manzoni:
 - Via Tofane: Calicchia Nicoletta - supplente Barba Rita
 - Via Decia: Santini Anna - supplenti Sammarco Assunta - Riviera Serena
- Scuola Primaria Stagno Lombardo - Spotti Cinzia - supplente Conte Maria
- Scuola Primaria Sesto ed Uniti - Cauzzi Maria Elena - supplente Carminati Lorenza
- Scuola Secondaria di I grado di Sesto ed Uniti - Piseri Stefania - supplenti Cerioli Giuliano e Bastoni Margherita

Il Comitato si riunirà nelle forme più opportune (anche in modalità a distanza) ed in tutte le circostanze ritenute necessarie, al fine di verificare l'applicazione delle misure anti-contagio contenute nel presente protocollo, valutando eventuali necessità di aggiornamento/integrazione di quanto già in essere.

Ogni lavoratore potrà sottoporre dubbi o quesiti rispetto a procedure/modalità operative al proprio referente di plesso, che, al bisogno, si interfacerà con il referente covid e/o il Dirigente scolastico.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a segnalare al dirigente scolastico eventuali criticità nell'ambito dell'applicazione del presente protocollo.

4. MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

4.1. Informazione

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo la scuola si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (utenti, fornitori ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti nella struttura scolastica:

- tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nei locali, saranno portati a conoscenza delle indicazioni del presente Protocollo attraverso la consegna, o l'invio dello stesso con strumenti informatici;

- pubblicata sul sito dell'istituto disposizioni impartite dalla autorità competente e materiale informativo relativo alle norme igieniche da rispettare per la prevenzione della diffusione del Covid 19;
- chiunque entri nell'istituto dovrà rispettare le disposizioni impartite dalle Autorità e dal dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico in qualità di datore di lavoro ha:

- condiviso il percorso atto alla redazione del presente protocollo, parte integrante del Patto di Corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglie; il patto ha lo scopo di condividere tutte le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 negli ambienti scolastici e sottoscritto dalle famiglie; ad oggi essendo ancora in corso la redazione del patto di corresponsabilità è stato condiviso con le famiglie il **Regolamento di Responsabilità Reciproca (disponibile in allegato)**
- informato tutto il personale, gli studenti, le famiglie degli alunni e tutti coloro che si accingono a fare ingresso nei locali della scuola sulle regole fondamentali che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, in particolare:
 - **informazione preventiva** a tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nei locali, delle indicazioni del presente Protocollo attraverso la consegna, o l'invio con strumenti informatici, di una specifica nota riepilogativa per quanto di interesse, della quale dovrà esserne compreso il contenuto, adeguandosi alle regole ivi contenute e assumendosi l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute;
 - **informazione all'ingresso dell'istituto** al primo accesso alla scuola con sottoscrizione dei moduli "Autodichiarazione personale", ai quali si rimanda (**MOD. A – Autodichiarazione personale interno e MOD. B – Autodichiarazione personale esterno**);
 - **informazione a scuola** attraverso apposizione di adeguata cartellonistica in corrispondenza di:
 - ingressi/uscite, nei corridoi e negli spazi comuni indicanti l'entrata/l'uscita e la direzione di marcia da seguire;
 - luoghi maggiormente frequentati cartellonistica relativa ai comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale;
 - in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani, cartellonistica relativa alle regole igieniche e alla corretta prassi per il lavaggio mani;

4.2. Modalità di ingresso

La scuola con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le misure adottate dalla scuola sono le seguenti:

- effettuate operazioni di controllo della temperatura tramite termometri no contact nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale ed informato preventivamente il personale, ed eventuali terzi, che debbano fare ingresso nella struttura scolastica, della preclusione dell'accesso a chi: a) presenta febbre superiore a 37,5°C o sintomi influenzali (tosse, sintomatologie da affezione respiratoria, etc.), b) è sottoposto alla misura della quarantena, c) negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 secondo le indicazioni dell'OMS;
- rilevazione temperatura corporea del personale dipendente a vario titolo operante prima dell'accesso al luogo di lavoro a cura del datore di lavoro; qualora la temperatura risulterà essere superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro; i soggetti in tale condizione saranno momentaneamente isolati e non dovranno recarsi al pronto soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.Lgs n.81/08 e/o l'ufficio del personale, all'Ats territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi; l'addetto incaricato al controllo della temperatura corporea sarà dotato degli adeguati DPI (guanti, mascherina, visiera); In caso di urgenza rimane sempre attivo il 112;
- rilevazione temperatura corporea da parte del personale preposto a genitori/adulti accompagnatori qualora dovessero accedere all'interno della scuola e ai bambini prima dell'accesso alla struttura mediante misuratore digitale a distanza; qualora la temperatura risulterà essere superiore ai 37,5° per il minore o per il genitore/ accompagnatore, non sarà consentito l'accesso alla struttura e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante o proprio o del bambino; anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il bambino non potrà accedere alla struttura;
- qualora durante la frequenza al servizio/scuola i minori o il personale dovessero manifestare i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati (**presso le zone individuate dalla referenti di plesso, come da prospetto specifico in allegato**), informandone la famiglia se minore, con invito al rientro al domicilio e a contattare il medico di medicina generale (MMG) o, in caso di minore, il pediatra di libera scelta (PLS); il MMG/PLS, in caso di sospetto Covid-19 o altra patologia soggetta a denuncia, provvederà alla segnalazione secondo le consuete modalità. Il gestore del servizio educativo o la scuola comunicherà tempestivamente tale circostanza anche all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà, a seguito dell'eventuale segnalazione da parte del PLS/MMG, le opportune indicazioni al gestore/scuola e alla famiglia interessata. Nel caso di adulto o minore positivo, questi non può essere riammesso al servizio/scuola fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti;
- l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

- attiva collaborazione con le autorità sanitarie: effettuazione su base volontaria del programma di test sierologici per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-COV2 per personale docente/non docente;
- compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici, individuati nuovi ingressi/uscite; In ogni plesso, sono stati utilizzati il maggior numero possibile di accessi
- ingresso e uscita differenziati/adozione “ingresso morbido” attraverso uno scaglionamento orario **come da prospetto specifico per ogni plesso in allegato**;
- integrata la cartellonistica in corrispondenza di ingressi/uscite, nei corridoi e negli spazi comuni indicanti l'entrata/l'uscita e la direzione di marcia da seguire e relativi al distanziamento da mantenere;
- adottate misure organizzative finalizzate alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici didattici e comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.) e garantite in ogni luogo della scuola il distanziamento interpersonale;
- ridotta mobilità all'interno dei plessi e tra un plesso e l'altro;
- ingresso e uscite scaglionate con la supervisione degli insegnanti della prima e dell'ultima ora che accompagneranno gli alunni garantendo le norme del distanziamento e muniti di mascherina.

Per le scuole dell'infanzia sono state adottate le misure aggiuntive sotto riportate:

- istituito registro presenze giornaliero dei bambini e del personale educativo e delle altre eventuali persone che accedono alla struttura (es. genitore in fase di inserimento); tale registro sarà completo di orario ingresso e uscita e conferma dell'avvenuta rilevazione della temperatura corporea. Ogni scuola dell'Infanzia organizza il proprio registro delle presenze in base alle esigenze del plesso.
- ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della struttura se non strettamente necessari (es. fase inserimento); è preferibile che i bambini siano sempre accompagnati dallo stesso genitore (o adulto accompagnatore);

4.3. Modalità di accesso di visitatori esterni (fornitori, consulenti, etc.)

In merito all'eventuale accesso all'interno della struttura scolastica di personale esterno si procede secondo quanto sotto riportato:

- le attività che prevedono ingresso di aziende terze/visitatori sono limitate;
- gli operatori di aziende terze/visitatori che dovranno entrare a scuola per svolgere attività pianificata, non avranno libero accesso ai plessi, se non autorizzate direttamente dalla Direzione;
- istituito registro dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- utilizzati, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- privilegiato l'accesso su prenotazione, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa;

- comunicate preventivamente le procedure di ingresso (via mail o all'ingresso della scuola) con tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza nei locali o negli spazi interni della scuola, in particolare relative a:
 - Misurazione della temperatura corporea all'ingresso
 - Obbligo di indossare la mascherina
 - Rispetto procedure/protocollo
 - Mantenere la distanza di almeno un metro
 - Igienizzare le mani
 - Fornitura di guanti all'ingresso dei locali amministrativi
 - divieto di utilizzare i servizi igienici utilizzati dal personale di della scuola.
- laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali dell'istituto, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro;
- l'accesso di fornitori sono state individuate le forniture indispensabili eliminando quelle non urgenti;
- i fornitori esterni/trasportatori/altro resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto;
- operazioni di carico e scarico sono consentite esclusivamente se a carattere di urgenza e previo accordo con la direzione; gli addetti saranno dotati di DPI e rispetteranno tassativamente il criterio di distanza (almeno un metro di distanza);
- per quanto riguarda la gestione/scambio dei documenti viene favorito l'utilizzo della mail; qualora non sia possibile, gli addetti saranno dotati di DPI e rispetteranno tassativamente il criterio di distanza (almeno un metro di distanza);
- limitato fino alla fine dell'emergenza, l'accesso esperti esterni per attività extracurricolari;

4.4. Gestione spazi comuni

La scuola, ha consentito l'utilizzo degli spazi comuni in numero tale da garantire il distanziamento sociale al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi:

- tutto il personale, negli spazi comuni dovrà rispettare le norme di distanziamento di almeno 1 metro e indossare la mascherina chirurgica;
- gli alunni negli spazi comuni dovranno rispettare le norme di distanziamento di almeno 1 metro e dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto) ed eccetto gli alunni sotto i sei anni e disabili che non possono indossarla;
- l'utilizzo degli spazi comuni (corridoi, mense, aree esterne, etc.) è gestito con presenza alternata (in termini di differenti giorni e fasce orarie **come da prospetto specifico per ogni plesso in allegato**) garantendo adeguata ventilazione dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza;

- gli intervalli e il dopomensa si svolgeranno preferibilmente nel corridoio antistante all'aula stessa o negli spazi individuati dai referenti di plesso, garantendo sempre il distanziamento fisico; in base alle turnazioni stabilite e, compatibilmente con le condizioni meteorologiche verranno privilegiati gli spazi esterni;
- relativamente agli spazi comuni, comprese le attività di ristoro, le mense, aule insegnate, aree di ricreazione, corridoi, previsti percorsi che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica;
- presso il distributore di bevande dovrà sostare una persona per volta; la pulsantiera dovrà essere adeguatamente pulita ed igienizzata con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- qualora alcune postazioni di lavoro (fotocopiatrice) venissero utilizzate da più addetti, prima e dopo l'utilizzo dovranno essere adeguatamente pulite ed igienizzate con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- l'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico; il numero massimo di persone che possono affollare l'aula è indicato tramite segnaletica fuori dall'aula stessa
- sospensione servizio mensa per le prime settimane e successiva ripresa del servizio secondo modalità stabilite in accordo con le singole amministrazioni comunali **come da prospetto specifico per ogni plesso in allegato**;
- relativamente al locale mensa verrà utilizzata solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 mt tra tutti gli allievi seduti a mangiare; il personale scolastico di sorveglianza/assistenza presente durante il pasto potrà muoversi tra i tavoli dotato di mascherina; favorita la fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e favorendo la ventilazione continua dei locali;
- l'utilizzo dei servizi igienici sarà gestito mediante turnazione, intervallati da aerazione e pulizia dei locali;
- accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi;
- durante le lezioni l'accesso ai servizi igienici sarà consentito previo permesso da parte dell'insegnante e sotto la supervisione del personale preposto alla sorveglianza (collaboratori al piano);
- durante l'intervallo gli ingressi saranno contingentati e rispettati i distanziamenti, possibilmente sotto la supervisione del personale preposto alla sorveglianza (collaboratori al piano);

4.5. Attività didattica

- tutto il personale docente, fino al raggiungimento della cattedra dovrà rispettare le norme di distanziamento di almeno 1 metro e indossare la mascherina chirurgica; per i docenti la mascherina può essere tolta durante l'attività didattica alla cattedra e alla lavagna, mentre è obbligatoria per tutti gli spostamenti fuori dall'aula, in particolare quando non è possibile il mantenimento della distanza interpersonale; nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere un alunno, indosserà la

mascherina e gli alunni i cui banchi si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina;

- gli alunni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione fino al raggiungimento del proprio banco, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); ed eccetto gli alunni sotto i sei anni e disabili che non possono indossarla;
- durante le attività in aula gli alunni possono togliere la mascherina in permanenza statica al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante; durante le attività sportive in palestra gli alunni possono togliere la mascherina, sempre in presenza dell'insegnante;
- nel caso in cui un alunno sia chiamato a raggiungere la cattedra o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto; una volta raggiunta la cattedra, l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante; durante il movimento per raggiungere la cattedra o per uscire e rientrare in aula, anche i compagni di classe, i cui banchi si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina;
- per lo svolgimento della ricreazione, delle attività educazione motoria/fisica e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, è privilegiato lo svolgimento all'aperto;
- per le attività di educazione motoria/fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020); privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;
- per gli assistenti dei disabili: non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, "potrà essere previsto l'uso di guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose";
- integrata la cartellonistica presso le aule, segnalata sul pavimento la posizione corretta dei banchi e all'esterno dell'aula cartellonistica indicante la capienza massima;
- riprogettato il layout delle aule destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici; individuato il numero massimo di allievi presso l'aula al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; garantita anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) docente/allievi; garantita almeno 2 mt di distanza dal personale docente;
- durante lo svolgimento delle attività didattiche deve essere garantito il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro e di almeno due metri nelle palestre.
- il corretto posizionamento dei banchi in aula è garantito dalla segnaletica orizzontale sul pavimento; i banchi non potranno essere spostati;
- il numero massimo di persone che possono affollare l'aula è indicato con apposita segnaletica fuori dall'aula stessa;
- eliminati gli arredi a favore di un maggior spazio per l'attività educativa/ricreativa/didattica;

- laddove necessario creazione di sottogruppi alunni e rimodulazione degli orari di lezione in base al numero di persone che possono occupare i locali senza creare assembramento e in base alla disponibilità di organico **come da prospetto specifico per ogni plesso in allegato**;
- per le classi assegnazione esclusiva delle aule;
- non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali durante la permanenza a scuola;
- in tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, favorita la fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e, ove non sia possibile mantenimento del distanziamento interpersonale, assicurando l'utilizzo di mascherine e favorendo la ventilazione continua dei locali;

Nella scuola dell'infanzia è previsto quanto riportato sotto:

- creazione di gruppo stabili con rapporto educatore/bambino secondo quanto riportato **come da prospetto specifico per ogni plesso in allegato** e garantito spazio ad uso esclusivo per ogni gruppo;
- evitate attività di intersezione tra gruppi ed individuate figure adulte di riferimento per ogni gruppo evitando, nei limiti della miglior organizzazione attuabile, che tali figure interagiscano con gruppi diversi;
- evitato l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di gruppi diversi;
- materiale ludico/didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva ai gruppi e comunque puliti in caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi;
- vietato portare nella struttura oggetti/giochi da casa; da concordare preventivamente oggetti personali per il riposo;
- il cambio personale, come anche il corredo da letto e qualsiasi oggetto personale, nelle fasi di passaggio casa-scuola sarà gestito tramite sacchetti usa e getta e nelle modalità individuate **nel prospetto specifico per ogni plesso in allegato**;
- pulizia sanificazione locali?

4.6. Organizzazione

Limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione del lavoro;
- può disporre, per garantire il perseguimento del presente protocollo la sospensione di alcune attività;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;

- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza con opportune rotazioni;
- rimodulare gli spazi di lavoro negli uffici ai fini del rispetto del distanziamento sociale;

4.7. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- Consentite le riunioni, collegi docenti, etc. in presenza solo laddove vengano garantiti il rispetto della capienza del locale, il distanziamento interpersonale e un'adeguata aerazione dei locali; ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione;
- nel caso non venga garantita una delle condizioni di cui sopra, verranno eseguite in videoconferenza;
- favorito l'utilizzo degli spazi esterni per riunioni eventi interni etc.;
- per le riunioni che comportino la presenza delle famiglie sarà consentita la partecipazione di un solo genitore per alunno;
- relativamente ai colloqui con genitori favorita la modalità a distanza; consentiti i colloqui in presenza solo laddove vengano garantiti il rispetto della capienza del locale, il distanziamento interpersonale e un'adeguata aerazione dei locali

4.8. Pulizia e sanificazione ambienti scolastici

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Tutto il personale dovrà attenersi alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Di seguito si riportano i punti che verranno rispettati:

- prima della riapertura della scuola, è prevista una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria ed ogni altro ambiente di utilizzo;
- previste operazioni di pulizia giornaliera e la sanificazione secondo quanto disposto dalla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020), in particolare assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti come da **cronoprogramma in allegato**. Nel piano di pulizia vengono inclusi i seguenti locali:
 - gli ambienti di lavoro e le aule;
 - le palestre;
 - le aree comuni;
 - le aree ristoro e mensa;
 - i servizi igienici e gli spogliatoi;
 - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
 - materiale didattico e ludico;
 - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).
- assicurate quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;

- utilizzato materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantita l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; questi ultimi sono sottoposti a pulizia due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoposti a regolare detergenza le superfici e gli oggetti destinati all'uso degli alunni;
- durante le operazioni di pulizia e sanificazione verrà assicurata la ventilazione dei locali; i collaboratori indossano dpi adeguati (mascherina, visiera di protezione, guanti e camice);
- per ogni collaboratore scolastico previsto armadietto personale per riporre indumenti, DPI ed effetti personali;
- disposto un recipiente apposito per lo smistamento dei dpi monouso utilizzati;
- in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020;

4.8.1. Pulizia

La scuola garantisce un'approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e una disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici, che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (candeggina), di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate con ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70%.

Le zone di riposo dovranno essere pulite approfonditamente dopo ogni utilizzo e ampiamente ventilate; per mense/zone refezione garantita un'approfondita pulizia dopo l'utilizzo unitamente ad adeguata ventilazione in coordinazione con il lavoro di eventuali ditte esterne.

Con riferimento alla pulizia, ferma l'ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:

- **locali:** Sanificazione iniziale e periodica, igienizzazione quotidiana.
Tutti i luoghi devono essere dapprima sottoposti a completa pulizia di con acqua e detersivi comuni. Successivamente per la decontaminazione ipoclorito di sodio diluiti sino ad una concentrazione dell'0,1%;
- **attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi:** Igienizzazione quotidiana. Tastiere e mouse dei computer ad uso didattico e situati presso laboratori di informatica saranno disinfettati al termine di ogni lezione; prima del loro utilizzo docenti e alunni dovranno igienizzarsi le mani;
- **citofono e apparecchio telefonico** sanificato dopo ogni chiamata;
- **locali comuni, porte, servizi igienici:** Igienizzazione quotidiana.
Nei servizi igienici la concentrazione dell'ipoclorito di sodio deve essere pari allo 0,5%. I servizi igienici verranno puliti al termine delle lezioni e dopo ogni intervallo;
- **tende e altri materiali di tessuto** lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

4.8.2. Sanificazione

Relativamente alla sanificazione si procederà come segue:

- sanificazione eseguita anzitutto nell'ipotesi e con le modalità previste dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020;
- sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, mensa etc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente;
- sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e di quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in **Tabella 1**.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

4.9. Precauzioni igieniche personali

- integrata cartellonistica relativa a tutte le prassi igieniche a cui tutto il personale dipendente deve attenersi;
- a tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune;
- regolamentato accesso ai servizi igienici, garantita continua ventilazione presso gli stessi;
- nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori;
- in prossimità del distributore di gel sono descritte le modalità di igienizzazione delle mani;
- garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente presso le aule (ogni cambio di ora), favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale aprendo finestre e porte dell'aula; al termine delle attività i collaboratori scolastici provvederanno alla pulizia utilizzando prodotti certificati.

4.10. DPI

- I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti;
- tutto il personale dipendente è fornito ed utilizza DPI, più precisamente: **mascherina chirurgica, mascherina FFPP2, visiera, guanti, camice**;
- il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro e che condividono gli spazi comuni; nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, la scuola con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, etc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria;
- per le operazioni che comportano un rischio biologico non irrilevante (cambio bambini, contatto stretto , etc.) è fortemente consigliata la protezione a viso mucose occhi, protezione mani e camice protettivo;
- previsto utilizzo di mascherina FFP2 da parte del personale per tutta la fase di gestione caso sospetto COVID-19
- per le operazioni di pulizia e sanificazioni locali e quindi che comportano rischio chimico, saranno utilizzati DPI previsti dal documento di valutazione dei rischi per la mansione e previsti i DPI indicati dalla scheda di sicurezza del prodotto in uso;
- alunni: previsto utilizzo mascherina chirurgica o di comunità salvo diverse indicazioni CTS o diverse disposizioni legislative;
- gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, viene consigliato al personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose per cambio bambini) oltre la consueta mascherina chirurgica;
- al termine della giornata lavorativa i DPI utilizzati verranno immediatamente smaltiti in un sacco dedicato e segnalato che, una volta chiuso, sarà destinato alla raccolta indifferenziata tramite il collaboratore scolastico.

4.11. Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di

protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

4.12. Formazione

- prevista adeguata formazione e informazione per il personale sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, secondo quanto riportato nel **piano Formativo in allegato**;
- attiva collaborazione con le autorità sanitarie: partecipazioni ad eventi formativi promossi dall'ATS in vista della ripartenza dell'anno scolastico;
- favoriti, almeno nella prima fase di avvio dell'anno scolastico, momenti di apprendimento regole nuova scuola, attraverso ingresso morbido ovvero orario ridotto e attraverso il coinvolgimento di famiglie e alunni nella condivisione delle regole e comportamenti da adottare nella "nuova scuola"

5. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata (presso aula denominata "Covid") e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente già normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un attento monitoraggio da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee al fine di garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Il referente covid per l'ambito scolastico attivare comunicazione e confronto con i dirigenti scolastici al fine di approntare un efficace contact tracing e dare risposta immediata in caso di criticità.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

In allegato (ALLEGATO II) procedure operative e i vari scenari possibili.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA E LAVORATORI FRAGILI

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19

La scuola, secondo indicazioni dei *Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 14 Marzo 2020 e del 24 Aprile 2020, prosegue con regolarità la sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente secondo il protocollo sanitario da esso predisposto.

La programmazione delle visite mediche dovrà essere organizzata in modo tale da evitare l'aggregazione, ad esempio nell'attesa di accedere alla visita stessa; un'adeguata informativa deve essere impartita ai lavoratori affinché non accedano alla visita con febbre e/o sintomi respiratori seppur lievi.

Alla ripresa dell'attività scolastica è opportuno venga coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid-19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Si invitano tutti i lavoratori, qualora avessero sviluppato patologie differenti da quelle già precedentemente segnalate al Medico Competente, a darne comunicazione allo stesso tramite il dirigente scolastico.

L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l'avvio della sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia da COVID 19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono causare una maggiore rischiosità.

Nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19", pubblicato da INAIL il 23.04.20, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Alla ripresa dell'attività scolastica è opportuno che le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità vengano valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

7. ALLEGATI

- ALLEGATO I - COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI
- ALLEGATO II - PROCEDURE OPERATIVE GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19
- ALLEGATO III – MODALITÀ OPERATIVE DELLA GESTIONE EMERGENZA PER OGNI PLESSO

ALLEGATO I – COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI

REFERENTI DI PLESSO sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- garantire la comunicazione fra le famiglie, gli alunni, il personale scolastico e l' ATS Competente
- verificare l'applicazione delle misure anti-contagio contenute nel presente protocollo e il rispetto di tutte le procedure di gestione del coronavirus nell'ambito scolastico.

DOCENTI sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- sensibilizzare gli studenti sulle buone pratiche igieniche per la prevenzione e la gestione del coronavirus nell'ambito scolastico.

STUDENTI sono invitati a

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- seguire buone pratiche igieniche per la prevenzione e la gestione del coronavirus nell'ambito scolastico;
- essere assolutamente disciplinati nell'accesso e nell'uso dei bagni, utilizzando gli spazi con rispetto verso gli altri,
- seguire buone pratiche igieniche di igienizzazione mani.

COLLABORATORI SCOLASTICI sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- indossare adeguati DPI;
- effettuare misurazione della temperatura corporea per chi accede alla scuola e vigilare che non accedano ai locali scolastici persone non autorizzate;
- curare scrupolosamente la pulizia dei locali e garantire adeguata ventilazione;
- ad assicurarsi che sia sempre disponibile disinfettante, sapone e rotoloni nei bagni del personale e degli alunni e che il gel nei dispenser sia sempre a disposizione;
- sanificare la superficie di banchi, cattedre, scrivanie degli uffici, maniglie di porte e finestre;
- garantire ventilazione nelle aule e spazi comuni almeno ogni ora.

DIRETTORE S.G.A. è invitato a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- organizzare in autonomia il lavoro dei collaboratori scolastici in particolare relativamente ai seguenti aspetti: procedure di ingresso (temperature, istituzioni registri, etc,) del personale interno ed esterno, pulizia giornaliera e sanificazione periodica di ambienti arredi e materiali, areazione dei locali e sorveglianza degli alunni nei casi previsti dal presente protocollo;

- vigilare sull'operato dei collaboratori scolastici e assicurare che siano sempre disponibili i prodotti per l'igiene e per la pulizia.

□ PERSONALE A.T.A . è invitato a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- rimanere nel proprio ufficio alla propria postazione, salvo necessità oggettive differenti autorizzate dalla Direzione; per comunicare da un ufficio all'altro utilizzare telefono o e-mail;
- indossare la mascherina ogni qualvolta sia necessario spostarsi dalla propria postazione;
- qualora le postazioni di lavoro (tastiera pc, mouse pc, utensileria varia, etc.) venissero utilizzate da più addetti, prima e dopo l'utilizzo dovranno essere adeguatamente pulite ed igienizzate con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore.

□ GENITORI sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa;
- prendere visione delle circolari del Ministero della salute relative al Covid-19;
- produrre, contestualmente al rientro, certificato medico, qualora i propri figli si assentino da scuola;
- tenere i propri figli a casa in caso di sintomi influenzali quali febbre, tosse, raffreddore, etc.;
- comunicare con la scuola con le modalità suggerite dalla stessa.

Ogni lavoratore potrà sottoporre dubbi o quesiti rispetto a procedure/modalità operative al proprio referente di plesso, che, al bisogno, si interfacerà con il referente covid e/o il Dirigente scolastico. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a segnalare al dirigente scolastico eventuali criticità nell'ambito dell'applicazione del presente protocollo

ALLEGATO II - PROCEDURE OPERATIVE GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19

Si riportano qui di seguito i possibili scenari e la relativa gestione di casi sospetti covid-19 (riassunti in tabella 1):

A. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG (pediatra di libera scelta, medico di medicina generale, ndr.) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei

sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

B. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato

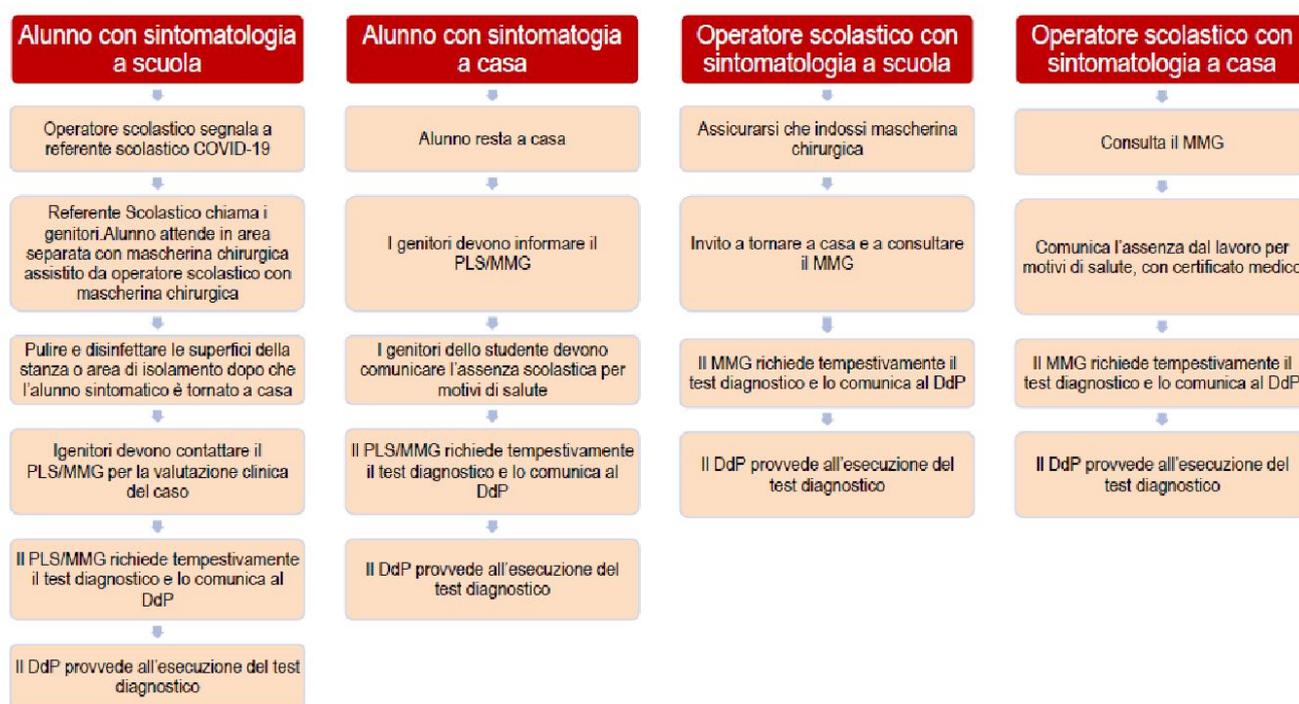
C. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

D. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Tabella 1 – Gestione casi sospetti covid-19



E. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

F. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

G. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

H. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivo:

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Collaborare con il DdP In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
 - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
 - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
 - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

I. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.